

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavoro, Pari Opportunità, Personale
Direzione Regionale Lavoro

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020
Asse I – Occupazione - Priorità d’investimento 8.i - Obiettivo specifico 8.5

Avviso pubblico
“Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni”

€ 6.000.000,00

Indice

Premessa	3
1. Normativa di riferimento.....	3
2. Oggetto e finalità dell’Avviso	5
3. Soggetti beneficiari	6
4. Destinatari	6
5. Risorse finanziarie	6
6. Modalità di partecipazione all’avviso.....	6
7. Ammissibilità.....	7
8. Descrizione dell’Azione regionale.....	7
9. Modalità di svolgimento delle attività	9
9.1 Servizio di orientamento specialistico	9
9.2 Definizione del piano personalizzato	9
9.3 Accompagnamento intensivo	10
9.4 Percorsi integrativi: tirocinio e formazione [Rettificato con DD 1 giugno 2018, n. G07113].....	11
10. Disciplina di riferimento per il FSE.....	11
11. Fasi, durata e tempi di esecuzione degli interventi	12
12. Atto unilaterale di impegno	12
13. Spese e importi ammessi	12
13.1 Raggiungimento del risultato occupazionale	12
13.2 Mancato raggiungimento del risultato occupazionale.....	13
13.3 Rimborso del tirocinio [Articolo soppresso con DD 1 giugno 2018, n. G07113] ..	13
13.4 Realizzazione di un corso di formazione.....	13
14 Gestione finanziaria [Articolo rettificato con DD 13 novembre 2017, n. G15298].	14
14.1 Impegni contabili	14
14.2 Modalità di rendicontazione.....	14
15. Pagamenti.....	15
15.1 Anticipazione [Articolo rettificato con DD 1 giugno 2018, n. G07113].....	15
15.2 Pagamento delle Domande di rimborso	16
16. Controlli	16
17. Obblighi a carico del soggetto beneficiario	17
18. Monitoraggio e valutazione	17
19. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità	17
20. Condizioni di tutela della privacy.....	18
21. Responsabile del procedimento.....	18
22. Documentazione della procedura.....	18

Premessa

Il presente avviso Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni opera in continuità con i precedenti avvisi adottati dalla Regione Lazio nel 2015 e nel 2016 e, in maniera congiunta ad essi, attua l’Azione Cardine 24 “Sperimentazione del Contratto di ricollocazione”.

L’intervento è a valere sul POR Lazio FSE 2014/2020 - Asse: I – Occupazione; Priorità d’investimento: 8i - Obiettivo specifico: 8.5.

I. Normativa di riferimento

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – Regolamento generale per la tutela dei dati personali (GDPR);
- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;
- la Legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante: “Legge di stabilità regionale 2018”;
- la Legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e in particolare l’articolo 30, comma 2;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- la Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

- la Deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4.;
- l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione delle spese;
- la Deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- la determinazione dirigenziale 23 giugno 2015, n. G07749 del "Approvazione "Nota Tecnica Metodologica" per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e art. 14 Regolamento (UE) n.1304/2013. Interventi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020 della Direzione regionale lavoro, Organismo Intermedio del POR Lazio FSE 2014-2020- Asse I Occupazione (Priorità di Investimento 8i – Obiettivo specifico 8.5), relativi all'attuazione dell'Azione denominata "Contratto di Ricollocazione"" cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- la determinazione dirigenziale 3 luglio 2017, n. G09208 "POR LAZIO FSE 2014/2020 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni" (di seguito "Avviso"). Impegno di spesa complessivo di € 5.000.000,00 a valere sui Capitoli A41143, A41144 e A41145 esercizi finanziari 2018 e 2019 e s.m.i. cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- la determinazione dirigenziale 1 agosto 2017, n. G10894 "POR FSE 2014/2020 - Approvazione dell'Avviso pubblico "Adesione al Contratto di Ricollocazione Generazioni". Sostituzione dell'Allegato C all'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni" approvato con Determinazione dirigenziale n. G09208 del 3 luglio 2017" e s.m.i. cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- la determinazione dirigenziale 13 novembre 2017, n. G15298 "POR LAZIO FSE 2014/2020 – Rettifica dell'allegato I della Determinazione G09208 del 3 luglio 2017 Approvazione dell'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni" cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- la determinazione dirigenziale 28 novembre 2017, n. G16393 "POR FSE 2014/2020 - Approvazione "Nota Attuativa del CdR Generazioni" dell'Avviso Pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione Generazioni", di cui alla determinazione n. G09208/2017 e n. G15298/2017" e s.m.i. cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;

- la determinazione dirigenziale I giugno 2018, n. G07113 del “POR LAZIO FSE 2014/2020 – Rettifica dell'allegato I e modifica dell'allegato F della Determinazione G09208 del 03/07/2017 "POR LAZIO FSE 2014/2020 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni". Impegno di spesa complessivo di € 5.000.000,00 a valere sui Capitoli A41143, A41144 e A41145 esercizi finanziari 2018 e 2019" come rettificata dalla determinazione dirigenziale 13 novembre 2017, n. G15298. Rettifica dell'allegato I Avviso pubblico "Adesione al Contratto di Ricollocazione Generazioni di cui alla determinazione dirigenziale G10894 del 01/08/2017” cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 372223 del 21 giugno 2018 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;
- nota prot. n. U0075139 del 14 febbraio 2017 con cui l'AdG del POR Lazio FSE 2014/2020 ha provveduto ad inoltrare richiesta formale di adesione parziale ai costi semplificati art. 14.1 del Regolamento UE n. 1304/2013 previsti dal regolamento delegato UE 2017/90;
- la nota prot. n. 751797 del 27 novembre 2018 inviata dall'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Politiche per la Ricostruzione “Ampliamento target Contratto di Ricollocazione” cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- nota prot. n. 372400 del 19 luglio 2017 con la quale la Direzione regionale Lavoro ha chiesto agli Enti accreditati che hanno aderito al Contratto di Ricollocazione la gestione dei flussi dei destinatari del CdR Generazioni;
- nota prot. n. 753783 del 27 novembre 2018 con la quale la Direzione Lavoro ha trasmesso l'Avviso pubblico “Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni” per il parere preventivo in ottemperanza all'articolo 7 co. I, lettera b) della Convenzione stipulata tra l'AdG e l'OI;
- nota prot. n. 778022 del 6 dicembre 2018 con la quale l'ADG del POR FSE Lazio comunica il parere positivo alla modifica dell'Avviso pubblico “Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni”;
- la Convenzione sottoscritta il 15 giugno 2015 tra la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020, e la Direzione regionale Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio;

2. Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso indica le modalità e le procedure con cui i soggetti accreditati per i servizi al lavoro di cui alla DGR 198/2014 e smi presentano la loro candidatura per l'erogazione di servizi intensivi per la ricerca del lavoro da attuarsi con il Contratto di Ricollocazione (di seguito CdR).

3. Soggetti beneficiari

L'Avviso pubblico è rivolto ai Soggetti Accreditati ai servizi facoltativi specialistici di cui alle aree funzionali V, VI e VIII della DGR n. 198/2014 e s.m.i. che devono presentare la propria candidatura secondo le modalità definite al punto 6.

I Soggetti accreditati potranno utilizzare anche “sportelli temporanei territoriali” secondo le modalità stabilite dalla DGR 345/2016.

Possono presentare la candidatura anche i soggetti accreditanti ai servizi facoltativi specialistici di cui alle aree funzionali V, VI e VIII della DGR n. 198/2014 e s.m.i. purché ottengano l'accreditamento per tali servizi entro i termini previsti al successivo punto 8 con riferimento all'avvio della procedura per la presentazione della domanda di partecipazione da parte dei destinatari.

Le candidature pervenute ed approvate saranno rese disponibili in un apposito elenco pubblico.

Restano valide le candidature degli enti accreditati che hanno fatto richiesta a valere sull'avviso di cui alla DD n. G09208/2017 e s.m.i., già approvate con atto del Direttore regionale competente in materia di lavoro.

4. Destinatari

I destinatari sono le persone “con almeno 30 anni di età compiuti alla data della presentazione della domanda di adesione”, prive di lavoro e residenti nella Regione Lazio, ivi compresi coloro che sono in possesso di regolare permesso di soggiorno.

I requisiti di dettaglio per la partecipazione saranno definiti in un successivo avviso “**Adesione al Contratto di Ricollocazione Generazioni**”.

5. Risorse finanziarie

Le risorse disponibili sono pari a € 6.000.000,00.

Attraverso le risorse stanziare è prevista l'attivazione di politiche attive per i destinatari sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle candidature e fermo restando il rispetto dei requisiti di accesso fino a esaurimento delle risorse disponibili.

La Direzione regionale Lavoro si riserva la possibilità di destinare ulteriori risorse finanziarie.

6. Modalità di partecipazione all'avviso

L'Avviso consente ai Soggetti di cui all'art. 3 di presentare la propria candidatura.

Le Candidature sono individuali; non è pertanto ammessa la costituzione di ATI/ATS.

La candidatura dei soggetti interessati potrà essere presentata **dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale www.regione.lazio.it** e fino al 2 dicembre 2019. L'Amministrazione approverà con apposito atto le candidature entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della candidatura.

La candidatura deve essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo affarigenerali0805@regione.lazio.legalmail.it in un unico invio, e contenere:

- I. Domanda di candidatura, firmata digitalmente dal legale rappresentate o suo delegato (allegato A);

2. Atto unilaterale di impegno, firmato digitalmente dal legale rappresentate o suo delegato (allegato B);
3. Modulo di acquisizione delle informazioni del soggetto accreditato (in formato excel) (allegato E).

Nella domanda di candidatura deve essere indicato anche il numero mensile di destinatari che saranno presi in carico, in ogni sede operativa, al fine dell'avvio al servizio di accompagnamento al lavoro. Si tenga conto che comunque si è stabilito che il numero minimo è pari a 15 destinatari al mese per ogni sede indicata nella candidatura.

Non saranno ammesse le richieste di candidatura presentate con modalità diverse da quelle indicate.

7. Ammissibilità

Le candidature pervenute nei termini di apertura previsti dal punto 6 e istruite con esito positivo sono approvate con determinazione dirigenziale e comunicate ai CPI ai fini della diffusione in favore dei destinatari e costituiranno il **catalogo delle candidature** che verrà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.lazio.it/rl_lavoro/.

8. Descrizione dell'Azione regionale

L'Azione "Contratto di Ricollocazione" mette al centro la persona che deve essere ricollocata e per la quale devono essere costruiti percorsi personalizzati di politica attiva che facilitino l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. A tal fine, in analogia con i precedenti Avvisi sul CdR, sono state definite le attività che permettono di prevedere uno specifico percorso a seconda delle capacità della persona e del fabbisogno delle imprese.

Di seguito sono riportati gli elementi caratterizzanti l'Azione:

Obiettivi dell'Azione	<p>La misura ha l'obiettivo di costruire un percorso personalizzato di accompagnamento al lavoro e di favorire il reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti indicati al punto 4.</p> <p>L'obiettivo occupazionale si realizza attraverso l'attivazione di un rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.</p>
CPI	<p>I destinatari presenteranno la loro domanda di partecipazione dal 4 settembre 2017 e fino al 30 settembre 2019 secondo le modalità indicate in un successivo Avviso. Entro 60 giorni dalla candidatura verrà fissata la data di convocazione presso il CPI. Il CPI, in prima istanza, verificherà il possesso dei requisiti dei candidati.</p> <p>Ai destinatari in possesso dei requisiti, i CPI dovranno rilasciare la DID, qualora non precedentemente attivata, prendere in carico il destinatario ed informarlo sulle opportunità che questa misura di politica attiva offre.</p> <p>Successivamente all'accoglienza e alle informazioni sulla misura i CPI predispongono un Patto di servizio e mostrano il catalogo delle candidature per la scelta da parte del destinatario del soggetto accreditato con cui può avviare il percorso del CdR: tale fase si conclude</p>



Unione Europea
Fondo sociale europeo



2014-2020
POR
REGIONE LAZIO
FONDO EUROPEO



REGIONE
LAZIO

regione.lazio.it

	con la scelta del soggetto accreditato presente nell'elenco e la stipula del CDR .
Soggetti attuatori/beneficiari	<p>I Soggetti accreditati ai servizi facoltativi specialistici di cui alle aree funzionali V, VI e VIII della DGR n. 198/2014 e s.m.i. a seguito della stipula del CdR dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviare un servizio di orientamento specialistico finalizzato alla definizione del Piano personalizzato in base alle competenze e alle capacità dei destinatari presi in carico motivando l'opzione scelta. Tali attività dovranno avere una durata pari a 24 ore. • Al termine delle 24 ore, si avvia la fase di accompagnamento intensivo per il percorso accompagnamento al lavoro autonomo o per il percorso di accompagnamento al lavoro subordinato.
Destinatari della misura	<p>Sono destinatari dei servizi di supporto legati al CdR persone “con almeno 30 anni di età compiuti alla data della presentazione della domanda di adesione”, prive di impiego e residenti nella Regione Lazio, compresi coloro che sono in possesso di regolare permesso di soggiorno. I requisiti di dettaglio nonché le modalità di partecipazione sono definite con successivo avviso pubblico.</p>
Contenuti e caratteristiche dell'azione	<p>Alla stipula del CdR (sottoscritto dal CPI, dal beneficiario e dal destinatario), il Soggetto accreditato prende in carico il destinatario e lo avvia ad una azione di orientamento specialistico al fine di comprendere qual è il percorso più idoneo per l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Il Soggetto accreditato, nel caso di scelta da parte del destinatario del percorso di accompagnamento al lavoro subordinato, individua le possibilità offerte dal mercato del lavoro e lo accompagna alla ricollocazione tenendo conto delle sue competenze. All'interno di questo percorso possono essere previsti il tirocinio e/o la formazione. Al termine del percorso si considera risultato occupazionale la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato ai sensi della normativa vigente in materia. Questa attività di accompagnamento intensivo dovrà avere una durata compresa tra 36 e 93 ore.</p> <p>Nel caso, invece, di scelta da parte del destinatario del percorso di accompagnamento al lavoro autonomo, è prevista una formazione imprenditoriale per l'avvio di un'attività autonoma e l'assistenza alla creazione d'impresa. All'interno del percorso può essere previsto anche un modulo formativo afferente a competenze tecnico-specialistiche attinenti al prodotto/settore interessato dall'attività autonoma in via di definizione. Al termine del percorso si considera risultato occupazionale la costituzione dell'impresa (o l'apertura di una partita iva in caso di attività autonoma senza costituzione di impresa) e il successivo avvio dell'attività. Questa attività di accompagnamento intensivo dovrà avere una durata compresa tra 36 e 76 ore.</p>
Durata	<p>Il CdR ha una durata di 6 mesi decorrenti dalla sua sottoscrizione, salvo il conseguimento anticipato del risultato o il verificarsi di periodi di sospensione o proroga come di seguito disciplinati.</p>

La scelta del Soggetto Accreditato, erogatore dei servizi così come sopra indicati, è effettuata dal destinatario nell'ambito del catalogo di cui al punto 7.

Una volta effettuata tale scelta, verrà sottoscritto il CdR (Allegato C) con il CPI ed il Soggetto Accreditato scelto. Il CdR sottoscritto e il Piano personalizzato contenente gli esiti dell'azione di orientamento specialistico dovranno essere caricati dal Soggetto Accreditato sul sistema informativo regionale nella fase di rendicontazione del progetto come previsto dal punto 14.3.

Il Soggetto Accreditato è tenuto ad erogare il servizio richiesto a tutti i destinatari che ne facciano domanda, senza porre in atto prassi o comportamenti di tipo discriminatorio.

9. Modalità di svolgimento delle attività

L'attività svolta dal Soggetto Accreditato dovrà avere come obiettivo l'occupazione del destinatario e si attua tramite due percorsi:

- a. accompagnamento al lavoro subordinato;
- b. accompagnamento al lavoro autonomo.

9.1 Servizio di orientamento specialistico

Propedeutico ad entrambi i percorsi è un **servizio di orientamento specialistico** da svolgersi con modalità di erogazione individuale per una durata pari a 24 ore ed articolato come segue:

- Accoglienza/presa in carico del destinatario;
- Redazione del Bilancio di competenze;
- Determinazione della distanza dal mercato del lavoro;
- Definizione dell'obiettivo (scelta del percorso lavoro subordinato o lavoro autonomo; quale settore, quale mansione, ecc.);
- Scelta del percorso individuato;
- Definizione della strategia da attuare per raggiungere l'obiettivo.

Il servizio di orientamento specialistico dovrà essere erogato **entro e non oltre 60** giorni dall'avvio del CdR, pena il mancato riconoscimento dell'importo previsto per i servizi in caso di mancato raggiungimento del risultato.

9.2 Definizione del piano personalizzato

L'attuazione delle strategie per raggiungere l'obiettivo individuato nell'ambito del servizio di orientamento specialistico, si attua attraverso il **Piano personalizzato** (Allegato D) della durata compresa fra 36 e 76 ore per il percorso accompagnamento al lavoro autonomo, fra 36 e 93 ore per il percorso di accompagnamento al lavoro subordinato. La durata del servizio di accompagnamento intensivo indicata nel Piano personalizzato è da stabilirsi in relazione alle specificità del destinatario così come emerse a seguito della realizzazione del servizio di orientamento specialistico e delle risultanze del bilancio di competenze. Qualora il percorso sarà inferiore a 76 o 93 ore, sarà cura del Soggetto Accreditato che realizza tale servizio: presentare motivazione delle scelte effettuate in coerenza con la strategia da attuare per raggiungere l'obiettivo,

indicare la durata effettiva, specificare la metodologia e i parametri che vengono posti alla base di tali scelte nel Piano personalizzato.

9.3 Accompagnamento intensivo

a) Il servizio di accompagnamento intensivo, relativo al percorso di accompagnamento al lavoro subordinato è così articolato:

- career Counseling (da realizzarsi in modalità individuale);
- constructing life counseling (da realizzarsi in modalità di gruppo);
- life meaning counseling (da realizzarsi in modalità di gruppo);
- career counseling e life designing (da realizzarsi in modalità di gruppo);
- redazione di Curriculum Vitae/Lettera di presentazione/Preparazione al colloquio (da realizzarsi in modalità di gruppo o individuali);
- ricerca in auto consultazione delle vacancies occupazionali (da realizzarsi in modalità individuale presso il Soggetto accreditato);
- video presentazione CV (da realizzarsi in modalità di gruppo).

b) Il servizio di accompagnamento intensivo, relativo al percorso di accompagnamento al lavoro autonomo è così articolato:

- I. servizio di accompagnamento alla creazione d'impresa:
 - valutazione dell'idea imprenditoriale (individuale);
 - redazione del Business Plan. Questa attività può essere erogata anche prima o durante il percorso formativo (da realizzarsi in modalità individuale);
 - affiancamento nella fase dello start-up (da realizzarsi in modalità individuale);
 - accompagnamento alla ricerca di agevolazioni finanziarie e accesso al credito (da realizzarsi in modalità individuale).
- II. servizio di accompagnamento alla gestione dell'impresa (da realizzarsi in modalità di gruppo):
 - comunicazione e Marketing (attività di gruppo);
 - organizzazione Aziendale (attività di gruppo);
 - budgeting e controllo di gestione (attività di gruppo);
 - finanza aziendale (attività di gruppo).

Si precisa che le azioni da realizzarsi in modalità di gruppo - fino ad un massimo di 10 destinatari - devono prevedere gruppi omogenei per livelli di competenze e i destinatari possono essere seguiti da più OMLS, fermo restando che il singolo destinatario, in tutto il percorso del CdR, dovrà essere seguito da un unico OMLS.

Nel caso in cui il destinatario, per cause debitamente motivate e documentate, dovesse assentarsi, sarà cura del Soggetto Accreditato fare in modo che recuperi le ore in cui non è stato presente.

9.4 Percorsi integrativi: tirocinio e formazione [Rettificato con DD 1 giugno 2018, n. G07113]

Con riferimento al percorso di accompagnamento al lavoro subordinato, alla conclusione del servizio di “orientamento specialistico” e comunque entro i 6 mesi dalla stipula del CdR, i soggetti beneficiari possono proporre al destinatario anche i seguenti percorsi integrativi:

1. *Tirocinio, della durata di 2 (due) o 3 (tre) mesi. Nel caso di attivazione del tirocinio, il soggetto ospitante dovrà corrispondere un importo lordo mensile di minimo euro 800,00 secondo le modalità previste all’art. 15 dell’allegato A alla DGR 533/2017.*
2. Formazione, in base alle competenze del/i destinatario/i ed in relazione alle vacancies occupazionali. Possono essere realizzati percorsi di formazione per l’adeguamento, l’aggiornamento, la specializzazione delle competenze del destinatario finalizzati al rilascio di attestati di frequenza, della durata compresa tra 30 e 150 ore.

Tali percorsi dovranno svolgersi in un periodo massimo di 2 mesi.

Con riferimento al percorso di accompagnamento al lavoro autonomo, alla conclusione del servizio di “orientamento specialistico” e comunque entro i 6 mesi dalla stipula del CdR, i soggetti beneficiari possono proporre al destinatario anche il seguente percorso integrativo:

3. Formazione, in base alle competenze del/i destinatario/i ed all’attività che intende avviare. Possono essere realizzati percorsi di formazione per l’adeguamento delle competenze del destinatario con riferimento al prodotto/settore oggetto dell’attività imprenditoriale che il destinatario intende avviare e per il quale sia previsto il rilascio di attestati di frequenza, della durata compresa tra 30 e 100 ore.

I percorsi dovranno svolgersi in un periodo massimo di 2 mesi.

Per le modalità di attuazione dei percorsi integrativi sopra indicati si rimanda ad un successivo atto.

Fermo restando che gli eventuali percorsi di tirocinio o di formazione devono avviarsi all’interno del periodo di vigenza del CdR, si precisa che l’eventuale periodo di tirocinio e/o formazione viene considerato di norma all’interno del periodo dei sei mesi previsti dal CdR.

È prevista una proroga automatica del termine di conclusione del CdR nel caso in cui il termine del percorso di tirocinio o di formazione previsto all’interno del CdR superi la scadenza dei 6 mesi prevista dal CdR. Nel caso di nessun risultato occupazionale, si precisa che le ore previste nel piano personalizzato di cui al punto 9.2 dovranno essere comunque svolte.

10. Disciplina di riferimento per il FSE

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e nel Regolamento (UE) n. 1304/2013.

L’Avviso si attua nelle more del processo di revisione del sistema di gestione e controllo connesso alla realizzazione della programmazione FSE 2014/2020, tenuto conto dell’avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE citata al punto I.

L'Avviso si attua attraverso i parametri di costo previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, alla quale la Regione Lazio ha inviato formale richiesta di adesione con la nota dell'ADG del POR Lazio FSE 2014/2020 n. prot. U0075139 del 14 febbraio 2017.

Per questo avviso gli Indicatori di risultato comuni per i quali è stato stabilito un valore obiettivo e gli indicatori di risultato specifici corrispondenti all'obiettivo specifico 8.5 sono quelli indicati nel POR Lazio FSE 2014-2020 cui si rinvia.

11. Fasi, durata e tempi di esecuzione degli interventi

Gli interventi finanziati dovranno essere realizzati entro un arco temporale di 6 (sei) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto di ricollocazione, per ogni singolo destinatario. I CdR che, nell'arco dei 6 mesi, comprendono il mese di agosto sono prorogati di un mese.

Resta ferma la facoltà di concludere il CdR nei sei mesi di calendario qualora le circostanze attuative lo consentano.

Nel caso in cui il percorso preveda al suo interno lo svolgimento di un tirocinio o di un corso di formazione, la scadenza del CdR è considerata prorogata fino a conclusione di dette attività, fermo considerando che queste dovranno necessariamente avviarsi entro la scadenza naturale del sesto mese.

Il CdR è sospeso in caso di grave impedimento motivato del destinatario, per un periodo massimo di 6 mesi, oltre il quale il contratto si intende risolto.

Il CdR è altresì sospeso per il tempo di approvazione da parte della Direzione Lavoro del Piano formativo qualora l'approvazione superi i 15 giorni lavorativi calcolati a partire dalla presentazione del Piano stesso.

I periodi di sospensione devono considerarsi periodi neutri e non incidono nel computo della durata del Contratto di ricollocazione, che pertanto si intende automaticamente prorogato per un uguale numero di giorni.

12. Atto unilaterale di impegno

Ai fini della regolazione dei rapporti tra la Direzione regionale Lavoro e i Soggetti Accreditati interessati, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la sottoscrizione per accettazione di un Atto unilaterale di impegno (Allegato B).

13. Spese e importi ammessi

Le risorse stanziare per la realizzazione delle attività previste dal presente avviso rimborsano spese afferenti alle tipologie di seguito indicate.

13.1 Raggiungimento del risultato occupazionale

Il raggiungimento del risultato occupazionale, così come definito nella tabella sotto riportato (Colonna A) prevede il riconoscimento degli importi di seguito indicati (Colonna B).

A – Risultato occupazionale	B – Importo riconoscibile
Contratto a tempo indeterminato, compreso il Contratto di Apprendistato professionalizzante ai sensi dell'articolo 47, comma 4 del d.lgs 81/2015	4.000
Contratto a tempo determinato \geq 12 mesi	2.600
Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	1.600
Avvio d'impresa	3.800

Detti importi sono definiti in base alle UCS definite nella nota metodologica di cui alla determinazione n. G07749 del 23/06/2015.

Il risultato occupazionale dovrà essere conseguito nel periodo di vigenza del CdR, inclusi eventuali periodi di proroga e/o sospensione ed è riconosciuto, in via automatica, a seguito della presentazione dei documenti previsti e di seguito descritti nella sezione relativa alla rendicontazione. Qualora il risultato occupazionale venga conseguito nei 60 giorni successivi alla conclusione del CdR, il Soggetto Accreditato potrà richiedere l'erogazione degli importi relativi alla tipologia di risultato ottenuto, al netto di quanto già eventualmente richiesto per mancato conseguimento del risultato.

Ai fini del riconoscimento degli importi previsti, il soggetto accreditato dovrà produrre la seguente documentazione:

- estremi della comunicazione obbligatoria (risultato per percorso lavoro subordinato);
- copia certificato di iscrizione dell'impresa alla CdC/documentazione afferente al rilascio P.IVA (risultato per percorso lavoro autonomo);
- copia prima fattura emessa nuova impresa/lavoratore autonomo (risultato per percorso lavoro autonomo).

13.2 Mancato raggiungimento del risultato occupazionale

Fermo restando le 24 ore di orientamento specialistico di cui al punto 9.2, in caso di mancato raggiungimento del risultato occupazionale viene riconosciuto, a processo, l'importo di 800,00 euro in base alle UCS definite nella nota metodologica di cui alla determinazione n. G07749 del 23/06/2015.

Ai fini del riconoscimento degli importi previsti, il Soggetto Accreditato dovrà produrre la seguente documentazione:

- copia del registro attestante l'effettivo svolgimento delle attività previste dal CdR.

13.3 Rimborso del tirocinio [Articolo soppresso con DD 1 giugno 2018, n. G07113]

13.4 Realizzazione di un corso di formazione

Qualora nell'ambito del CdR venga attivato un corso di formazione, al soggetto accreditato è riconosciuto un importo pari al numero delle ore previste dal percorso ed al numero dei partecipanti, secondo la seguente formula:

$$(UCS \text{ ora corso} * \text{tot h}) + (UCS \text{ ora allievo} * \text{tot h} * \text{tot allievi})$$

L'UCS ora corso ed ora allievo è stabilita in base alle UCS del PON IOG 2014IT05M9OP001 previste nel Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, alla quale la Regione Lazio ha inviato formale richiesta di adesione dell'ADG del POR Lazio FSE 2014/2020 n. prot. U0075139 del 14 febbraio 2017.

ed in particolare:

- UCS ora corso docente Fascia B: euro 117,00
- UCS ora corso docente Fascia C: euro 73,13
- UCS ora allievo: euro 0,80

Fermo restando la valutazione di merito dei percorsi, nonché il possesso dei requisiti da parte del soggetto proponente in tema di accreditamento per le attività formative, la Regione, tenuto conto delle attività formative previste, ritiene formalmente ammissibili corsi che prevedono i seguenti parametri finanziari:

Durata corso	Classe docente
Corsi da 30 a 50 ore	Docenti fascia B, C
Corsi 51-100 ore	Docenti fascia B, C
Corsi 101-150 ore	Docenti fascia B, C

14 Gestione finanziaria [Articolo rettificato con DD 13 novembre 2017, n. G15298]

14.1 Impegni contabili

Allo scopo di accelerare le operazioni di gestione e rendicontazione dei CdR, nonché dei relativi pagamenti, per ciascun soggetto attuatore viene acceso un impegno iniziale così calcolato:

euro 800,00 X numero di disponibilità mensili approvate in fase di candidatura X n. 2 mensilità

Tale importo viene imputato sul sistema SIGEM ai singoli progetti (cfr. punto 14.2) gestiti da ciascun soggetto attuatore e viene ripartito nei valori associati ai diversi risultati occupazionali (UCS) di cui ai punti 13.1 e 13.2.

In considerazione del possibile esaurimento dell'importo impegnato su singoli progetti, la Direzione provvede, anche in via preventiva, ad incrementare l'impegno ampliando la dotazione finanziaria di detti progetti in ragione dei CdR in essere.

Inoltre, entro il 30 giugno 2018, la Direzione provvede a disimpegnare eventuali risorse impegnate su progetti non performanti e non utilizzate, riallocando dette economie nella disponibilità generale dell'Avviso.

14.2 Modalità di rendicontazione

A ciascun soggetto attuatore è assegnato un progetto nel quale dovranno essere rendicontati tutti i CdR da questi gestiti.

La rendicontazione dovrà essere effettuata su SIGEM, sistema regionale di gestione del FSE, secondo le modalità di seguito descritte.

La presentazione delle domande di rimborso (DR) deve essere effettuata su base trimestrale secondo le finestre temporali indicate nella tabella:

PERIODO DI COMPETENZA <i>(finestra temporale di conclusione dei CdR)</i>	FINESTRA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RIMBORSO
I gennaio – 31 marzo	I – 15 aprile
I aprile – 30 giugno	I – 15 luglio
I luglio – 30 settembre	I – 15 ottobre
I ottobre – 31 dicembre	I – 15 gennaio

Ad eccezione dell'ultima DR con la quale sarà rendicontato l'ultimo CdR concluso (DR FINALE), tutte le altre DR dovranno essere classificate come DR INTERMEDIE. Per la produzione della DR, il Soggetto Accreditato dovrà valorizzare gli avanzamenti secondo quanto definito nell'apposita Nota attuativa sulle modalità di rendicontazione del CdR generazioni. A seguito della valorizzazione degli importi, dovranno essere allegati i documenti attestanti il risultato occupazionale raggiunto, ovvero il mancato risultato:

- copia dei documenti giustificativi indicati al punto I3.1, relativamente alle diverse tipologie di rimborso associate al risultato conseguito;
- copia del registro attestante l'effettivo svolgimento delle attività previste dal CdR nel caso di mancato conseguimento del risultato.
- copia dei Piani Personalizzati, per ciascun destinatario inserito nella Domanda di Rimborso. Da presentare solo per i CDR senza risultato.

Il rimborso per le eventuali attività formative realizzate nell'ambito del CdR dovrà essere richiesto attraverso specifiche DR di rimborso, diverse da quelle utilizzate per la rendicontazione dei risultati occupazionali, così come indicato nella Scheda Formazione, allegata alla Nota attuativa sulle modalità di rendicontazione del CdR generazioni.

15. Pagamenti

15.1 Anticipazione [Articolo rettificato con DD 1 giugno 2018, n. G07113]

Al fine di favorire l'efficace esecuzione delle attività da parte dei Soggetti Accreditati, la Direzione regionale Lavoro erogherà una provvista finanziaria "una tantum" in anticipazione.

Per ottenere tale provvista, il Soggetto Accreditato dovrà inviare la documentazione richiesta caricandola nel sistema SIGEM attraverso le apposite sezioni all'interno dell'Anagrafica di progetto utilizzando apposito modulo (cfr. Allegato F "Richiesta provvista finanziaria").

Con riferimento ai Soggetti Accreditati che presentano la propria candidatura si stabilisce che, ai fini del calcolo della provvista spettante, verrà considerato il numero di destinatari di CdR presi in carico nei primi 120 gg di calendario successivi alla determinazione di approvazione della candidatura di cui al punto 7. La provvista può essere richiesta una sola volta.

La provvista verrà valorizzata in una somma una tantum pari ad euro 600,00 per ogni CdR.

La provvista dovrà essere accompagnata da una fideiussione con escussione a prima chiamata rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo.

A seguito dell'approvazione della richiesta, il Soggetto Accreditato dovrà inviare una fattura elettronica tramite l'applicativo regionale. Contestualmente all'approvazione della richiesta, al soggetto accreditato viene assegnato un CUP.

La provvista dovrà essere restituita, anche attraverso il meccanismo della compensazione, in due tranche, pari ciascuna al 50% dell'importo erogato, nelle seguenti finestre di rendicontazione:

- 1) **1 – 15 luglio 2019;**
- 2) **1 – 15 ottobre 2019.**

In caso di inadempimento degli obblighi previsti dall'atto unilaterale di impegno, con particolare riferimento al mancato svolgimento delle attività previste dal piano personalizzato, la Direzione regionale Lavoro chiede l'immediata restituzione dell'intera provvista con termine perentorio di adempimento di 15 giorni, decorsi i quali provvede all'escussione della garanzia fideiussoria.

Nel caso in cui un Soggetto Accreditato abbia concluso tutti i CdR assegnati antecedentemente alle scadenze fissate per il rientro degli anticipi, l'intero anticipo- ovvero quota residua –dovrà essere restituito unitamente all'ultima domanda di rimborso a valere sul presente avviso.

15.2 Pagamento delle Domande di rimborso

A seguito del positivo esito dei controlli di I livello, il soggetto accreditato potrà emettere per gli importi ammessi la relativa fattura elettronica attraverso l'applicativo regionale.

16. Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE Lazio 2014-2020, e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali volti ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolarità della realizzazione delle misure conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato, attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta;
- verifiche in loco, mirate a verificare l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio, in fase di realizzazione e/o a conclusione delle azioni su base campionaria.

I soggetti attuatori/beneficiari coinvolti nell'attuazione dell'Azione regionale sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di chiedere ai Soggetti Accreditati ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini del controllo; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione regionale.

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso.

17. Obblighi a carico del soggetto beneficiario

Per quanto concerne gli obblighi a carico del beneficiario, per quanto non espressamente previsto nell'avviso si rimanda a quanto contenuto nell'Atto unilaterale di impegno allegato, nonché nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

18. Monitoraggio e valutazione

Per il Contratto di Ricollocazione è prevista la realizzazione di iniziative di monitoraggio, studio, analisi e valutazione delle politiche volte alla produzione di informazioni e/o di strumenti finalizzati a rafforzare il supporto conoscitivo all'attività di policy e di programmazione, aumentando la conoscenza dei fenomeni sottesi all'accesso all'occupazione per le persone in ricollocazione e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro.

Per favorire il buon esito di tali indagini, i Soggetti Accreditati sono tenuti a fornire la loro collaborazione e le informazioni acquisite nell'ambito dell'attività svolta.

19. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità

I beneficiari hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione; in particolare essi sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento di esecuzione n. 821/2014, insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- b) il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal POR FSE di cui al presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a) fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE tramite il POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio.

20. Condizioni di tutela della privacy

In merito alla tutela della privacy si rinvia all'apposita informativa ed al modello di autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'Allegato G.

21. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il funzionario Dott. Claudio Priori fino alla presentazione della candidatura da parte del Soggetto accreditato. Successivamente sarà nominato quale responsabile del procedimento un funzionario dell'Area Attuazione interventi.

Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso possono essere inoltrate al seguente indirizzo mail: contrattoricollocazionegenerazioni@regione.lazio.it sino a dieci giorni lavorativi prima della scadenza indicata nel punto 6 del presente Avviso.

Le domande più frequenti saranno trasformate in FAQ e pubblicate, periodicamente, sul canale lavoro del sito istituzionale della Regione Lazio, www.regionelazio.it/rl_lavoro/.

22. Documentazione della procedura

La documentazione dell'Avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed è disponibile sul sito della Regione Lazio POR FSE 2014-2020 www.regione.lazio.it/rl_lavoro/ e comprende l'Avviso e i relativi allegati.

Allegati:

- A. Domanda di candidatura
- B. Atto unilaterale di impegno
- C. Schema di contratto di ricollocazione
- D. Piano personalizzato
- E. Modulo acquisizione informazione
- F. Modello Richiesta provvista finanziaria
- G. Informativa sulla privacy e autorizzazione al trattamento dei dati personali